REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 04 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA ATERP, ESPROPRI

Assunto il 30/01/2024

Numero Registro Dipartimento 84

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 1667 DEL 11/02/2024

Oggetto: ATTUAZIONE DELL'ART.11 L. 24/06/2009 N° 77 IN MATERIA DI CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO. STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA DEL COMUNE DI CASALI DEL MANCO GIÀ COMUNE DI TRENTA (CS) DI CUI ALL’OCDPC 171/2014. LIQUIDAZIONE IMPORTO FINANZIATO DI EURO € 3.000,00

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA

- la Legge Regionale 13.03.1996 n.7 recante "*Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale*" ed in particolare:
  - l'art.28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
  - l'art.30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
  - l'art.1 comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n.7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i. nonché ai contratti nazionali;
- gli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integrazioni;
- la D.G.R. 21.06.1999 n. 2661 recante "*Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.*".
- il Decreto 21.06.1999 n.354 del presidente della Regione, recante "*Separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione*";
- il D.D.G. n. 11667 del 16.11.2021, con il quale è stata modificata la micro-struttura organizzativa del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici";
- il D.D.G. n. 11883 del 23.11.2021, con il quale è stato rettificato ed integrato il predetto D.D.G. n. 11667 del 16.11.2021;
- la D.G.R. n. 159 del 20.04.2022, recante oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale- approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione Regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9";
- il Regolamento regionale n. 3 del 22.04.2022, avente ad oggetto "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale";
- la D.G.R. n. 163 del 30.04.2022, recante oggetto: "*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii."*
- il D.D.G. n. 5120 del 12.05.2022, con il quale è stata modificata parzialmente la micro-struttura organizzativa del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici";
- la D.G.R. n. 665 del 14.12.2022 avente ad oggetto: Misure per garantire la funzionalita' della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii";
- il Regolamento n.12 del 14.12.2022 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "*Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale*";
- la D.G.R. n. 189 del 28.04.2023, recante "Approvazione piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva" e il Regolamento regionale n. 1/2023;
- la D.G.R. n. 578 del 26.10.2023, recante "Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2024";
- la D.G.R. n. 521 del 26.11.2021, con cui l'ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici;
- il D.P.G.R. n. 252 del 30.12.2021, con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici" all'Ing. Claudio Moroni;
- il D.D.G. n. 9747 del 10.07.2023, con il quale è stato conferito all'ing. Francesco Tarsia, l'incarico di dirigenza del Settore n.4 "Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri";
- il D.D.G. n. 9785 del 10.07.2023, con il quale è stato rettificato il predetto D.D.G. n. 9747 del 10.07.2023 esclusivamente con riferimento alla data di decorrenza dell'incarico;

- il D.D.S n. 16529 del 14.11.2023 con il quale è stato nominato l'ing. Stefania Montesanti responsabile dei procedimenti riguardanti le indagini e gli studi di microzonazione sismica dei centri urbani e le analisi della Condizione Limite di Emergenza;
- la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n. 31 del 10.11.1975 e s.m.i.;
- la L.R. n. 8 del 04.02.2002, "*Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria*";
- il Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013;
- il D.lgs. n. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";
- la D.G.R. n. 236 del 29/05/2023, avente ad oggetto "Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2022. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione economie di spesa (art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui (Titolo II del D.Lgs. 118/2011 e entrate per conto terzi e partite di giro)".
- le Leggi regionali del 27/12/2023: n. 56 avente ad oggetto: "*Legge di Stabilità Regionale 2024*" e n. 57 avente per oggetto "*Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026*";
- la D.G.R. n. 779 del 28/12/2023 – "*Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024– 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)*";
- la D.G.R. n. 780 del 28/12/2023 – "*Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024– 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)*";

PREMESSO CHE:

- l'OCDPC n° 171/2014, in attuazione dell'art.11 del DL n° 38/09, convertito, con modifiche, dalla L.n 77/09, disciplina il finanziamento pluriennale (2010-2016) degli interventi di prevenzione dal Rischio Sismico come art. 11 della L.77/09;
- il finanziamento previsto nella lettera a) del comma 1 art. 2 dell'OCDPC n° 171/2014, è destinato allo svolgimento di studi di microzonazione sismica almeno a livello 1, da eseguire con le modalità previste negli ICMS;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n° 64 del 28/02/2011 ha individuato come soggetti attuatori degli studi di microzonazione sismica le amministrazioni comunali indicati nell'allegato n°7;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2014 (G.U. 258 serie generale del 6-11-2014) sono stati stanziati, per la Regione Calabria 2.274.773,62 euro, per gli studi finalizzati alla "valutazione della pericolosità sismica locale" attraverso l'individuazione di zone del territorio caratterizzante da comportamento sismico omogeneo;
- tutti i comuni interessati all'iniziativa, allo scopo di realizzare un quadro conoscitivo di base sulla pericolosità sismica locale del proprio territorio, attraverso attività di analisi, indagini e studi di MS almeno a livello 1, hanno utilizzato le modalità, criteri, procedure e termini di attuazione previsti nelle specifiche tecniche regionali di cui alla D.G.R. n° 64 del 28/02/2011 e più in generale facendo riferimento al documento nazionale degli ICMS;
- le risorse disponibili per l'anno 2014, definite da apposito decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono state suddivise tra i comuni beneficiari, in ragione delle richieste presentate sul costo totale dei singoli studi, calcolato secondo le modalità riportate all'art. 7 dell' OCDPC 171/2014;
- la regione ha nominato apposita commissione con DDG N 10018 del 10/07/2013;
- gli studi di CLE dei comuni finanziati sono stati trasmessi a questo Settore, che gli stessi sono stati approvati dalla commissione Regionale e successivamente trasmessi alla Commissione Nazionale, istituita presso il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, per approvazione definitiva;
- il Comune di Trenta (CS) è tra i Comuni ammessi a finanziamento con l'OCDPC 171/2014 per un importo complessivo di euro **€ 3.000,00;**
- con decreto n° 8884 del 29 Luglio 2016 è stata impegnata la somma complessiva di euro 3.799.964,89 per trasferimenti in favore delle amministrazioni Comunali per i contributi per

gli studi di Microzonazione Sismica e CLE di cui alle OPCM 4007/2012, OCDPC 52/2012 e OCDPC 171/2014, sul capitolo U3202050702, di cui l'importo di euro **3.000,00** giusto **impegno n. 3050/2023**;

CONSIDERATO CHE:

- il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici è delegato con DGR n. 294 del 14.07.2014 all'attuazione dell'OCDPC 171/2014 ed alla concessione dei relativi finanziamenti pluriennali (2010-2016) alle amministrazioni comunali, così per come stabilito dell'art.11 del DL n° 38/09, convertito, con modifiche, della L. 77/09, che disciplina gli interventi di prevenzione del Rischio Sismico come da art. 11 della L.77/09 e che, sulla base dell'organizzazione del Dipartimento, le competenze in materia di Microzonazione Sismica sono attribuite al Settore n° 4 "Lavori Pubblici- Politiche Edilizia Abitativa";
- a valere sull'OCDPC 171/2014 lettera a) del comma 1 dell'art. 2, il Comune di Trenta (CS) ha un finanziamento per la redazione dello studio di Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza, relativamente alle aree urbanizzate ed utilizzabili;
- l'importo complessivo per lo studio della Condizione Limite per l'Emergenza è pari a euro 3.000,00 a carico della Regione Calabria con i fondi previsti per la Regione Calabria ai sensi della lettera a) del comma 1. Art. 2 e art. 20 comma 2 dell'OCDPC 171/2014;
- lo studio per l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza del Comune di Trenta (CS), dopo essere stati verificati nei contenuti dalla commissione Regionale, sono stati definitivamente approvati dalla "Commissione Tecnica per il supporto ed il Monitoraggio degli Studi di Microzonazione Sismica" istituita presso il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, nella seduta del 24/10/2019;

PRESO ATTO CHE:

- il Comune di Trenta (CS), con pec del 17.06.2021 e pec del 09.03.2022 ha trasmesso rispettivamente la Delibera di Consiglio Comunale n.6 del 14.05.2021 e la Delibera di C.C. n. 38 del 09/12/2021 integrativa della precedente, con la quale approva gli studi di Analisi per la Condizione Limite per L'emergenza, e si impegna a recepire gli stessi studi negli strumenti di pianificazione esistenti e/o in corso di redazione (Piano Strutturale Comunale, Piano di Protezione Civile Comunale);

RILEVATO CHE:

- in base ai documenti ed ai titoli in possesso di questo ufficio, sussistono i presupposti per provvedere alla liquidazione in favore del Comune di Trenta (CS) della somma complessiva di euro 3.000,00 a valere sul capitolo n° U3202050702 del bilancio corrente esercizio finanziario, giusta impegno n. 3050/2023;

RITENUTO CHE:

- di autorizzare l'accreditamento della somma di euro 3.000,00 in favore del Comune di Trenta (CS), quale liquidazione dell'importo finanziato per la "Redazione degli studi di Condizione Limite per L'emergenza" del Comune di Trenta (CS) di cui all'OCDPC 171/2014, a valere sul capitolo U3202050702 del bilancio corrente esercizio finanziario, giusta impegno n. 3050/2023;
- di autorizzare, altresì, la Ragioneria Generale a procedere alla liquidazione dell'importo complessivo di euro 3.000,00 in favore del Comune di Trenta (CS) con accredito, mediante operazioni di girofondi, sulla contabilità speciale dell'ente;

ATTESTATO CHE:

- ai sensi dell'art.4 della legge regionale n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria sul suddetto capitolo U3202050702, impegno n. 3050/2023;
- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

VISTA la distinta di liquidazione n. 969 del 29/01/2024 generata telematicamente e allegata al presente atto;

CONSIDERATO CHE, per il provvedimento in oggetto, non si ha l'applicabilità di cui al DPR n. 602/1973 e al D.M. n.40 del 18/01/2008, in analogia all'operato della Ragioneria dello Stato, in quanto trattasi di trasferimento di fondi tra soggetti pubblici;

PRESO ATTO della nota n. 3052/DG del 19.08.2008 che, in conformità alla direttiva del Dipartimento Bilancio di cui sopra, rende noto a Equitalia S.p.A. che, per le liquidazioni a soggetti pubblici, non verrà inoltrata richiesta di verifica ai sensi del D.M. n.40 del 18.01.2008;
VISTA la nota n.134228 del 16.04.2012, del Dipartimento Bilancio e Patrimonio, che detta ulteriori disposizioni sui trasferimenti in favore di tutti i beneficiari pubblici e privati, soggetti a qualsiasi titolo al sistema di tesoreria unica;
VISTO che in aderenza alla disposizione di cui sopra la liquidazione dovrà essere disposta sulla contabilità speciale, sottoconto infruttifero, tramite operazione di girofondi;
VISTO il D.Lgs. 33/2013 ed il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, con il relativo Allegato A – Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, approvato con D.G.R. n. 118 del 31.03.2023;
TENUTO CONTO CHE non è possibile inserire nel presente provvedimento il link di collegamento con la Sezione Amministrazione Trasparente, in quanto sono ampiamente decorsi i termini di cui all'art. 8, comma 3, del D.Lgs. 33/2013, trattandosi di decreto di concessone del contributo n° 8884 del 29 Luglio 2016;
ACCERTATO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa dagli art. 43 e art. 45 della L.R. 04/02/2002 n. 8;
DATO ATTO che il presente atto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Segretariato Generale prot. n.196397 del 02/05/2023 e n. 567361 del 19.12.2023;
A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative, su proposta del Responsabile del Procedimento che - sulla scorta dell'istruttoria effettuata – attesta la regolarità e la correttezza del presente atto sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

D E C R E T A

Per i motivi sopra espressi in narrativa e che si intendono qui riportati:
art. 1) di autorizzare l'accreditamento della somma di euro 3.000,00 in favore del Comune di Trenta (CS) quale liquidazione dell'importo finanziato per "Redazione Studi di Analisi per la Condizione Limite per l'Emergenza" del Comune di Trenta (CS) di cui all'OCDPC 171/2014, a valere sul capitolo U3202050702 del bilancio corrente esercizio finanziario, giusta impegno n. 3050/2023;
art. 2) di autorizzare, altresì, la Ragioneria Generale a procedere alla liquidazione dell'importo complessivo di euro 3.000,00 in favore del Comune di Trenta (CS) con accredito, mediante operazione di girofondi, sulla contabilità speciale dell'ente;
art. 3) ai sensi della DGR n. 492/2019, si dà mandato alla Ragioneria Generale per le opportune verifiche e per la preventiva compensazione di cassa;
art. 4) dato atto che, avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso dinnanzi alla Autorità Giudiziaria Competente entro i termini di legge;
art. 5) di disporre la pubblicazione del provvedimento sul BURC, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Funzionario Istruttore
Stefania Montesanti
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
FRANCESCO TARSIA

(con firma digitale)